



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

Profilo demografico, offerta socio-sanitaria indicatori di mortalità e morbosità

Provincia di Catania



Indice

Parte Prima: Informazioni demografiche

1.1 Profilo demografico	4
1.2 Il territorio.....	4
1.3 Economia	4

Parte Seconda: Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause.....	6
2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche	6
2.3 Mortalità infantile.....	6
2.4 Mortalità prematura.....	7
2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti	7
2.6 Oncologia	8
2.7 Incidenza e prevalenza	8

Parte Terza: Indicatori offerta assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 3 Catania.....	10
3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera	11
• <i>Governo della domanda</i>	
• <i>Efficienza</i>	
• <i>Appropriatezza</i>	
3.3 Mobilità	12
• <i>Mobilità per reparto di dimissione</i>	
• <i>Mobilità per DRG</i>	
3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera	13
3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)	13

Parte Quarta: Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione.....	15
• <i>Vaccinazione antinfluenzale ed MRP</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto</i>	
• <i>Eccesso ponderale</i>	
• <i>Attività fisica</i>	
• <i>Percezione dello stato di salute</i>	
4.2 Infortuni e malattie professionali	16

Appendice	17
-----------------	----

Bibliografia.....	20
-------------------	----

Parte Prima

Informazioni demografiche

Informazioni demografiche

Informazioni Demografiche	Provincia di Catania			Sicilia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente al 1 Gennaio 2010	524956	562726	1087682	2436495	2606497	5042992
Popolazione residente per fasce di età:						
0-14	89792	84668	174460	396760	375433	772193
15-64	357002	372184	729186	1642585	1699855	3342440
65-74	42254	49958	92212	213691	250626	464317
75+	35908	55916	91824	183459	280583	464042
Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2010						
Numero	10340	13071	23411	60751	66559	127310
% popolazione residente	2,0	2,3	2,2	2,5	2,6	2,5
			Provincia di Catania			Sicilia
Tasso di natalità			10,0			9,5
Tasso di mortalità			8,7			9,5
Speranza di vita maschi			78,0			78,3
Speranza di vita femmine			83,1			83,1
Indice di dipendenza			49,2			50,9
Indice di dipendenza anziani			25,2			27,8
Indice di invecchiamento			105,5			120,2
Territorio						
Montagna			30,7%			
Collina			61,5%			
Pianura			7,8%			
Numero comuni			58			
Superficie in Km ²			3553			
Densità ab. per Km ²			306,1			

Fonte dati:
<http://demo.istat.it/>
<http://it.wikipedia.org>
 Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010
 HFA (aggiornamento dicembre 2010)

1.1 Profilo demografico - La Provincia Regionale di Catania è una provincia della Sicilia di 1.087.682 abitanti e comprende cinquantotto comuni che ricoprono una superficie totale di 3.553 km². Affacciata ad est sul Mar Ionio, confina a nord con la provincia di Messina (il cui confine è segnato in buona parte dal corso del fiume Alcantara), ad ovest con la provincia di Enna e la provincia di Caltanissetta, a sud con la provincia di Ragusa e la provincia di Siracusa.

Nel 2010 nella provincia di Catania si registra una natalità più alta (10,0) rispetto alla regione; mentre l'indice di dipendenza degli anziani nello stesso periodo evidenzia un valore più basso (25,2) rispetto al valore siciliano. Nella popolazione della provincia di Catania il processo di invecchiamento risulta in diminuzione registrando un valore più basso nel periodo considerato (105,5) rispetto al dato regionale.

1.2 Il territorio - Fanno parte del territorio provinciale sia buona parte della più vasta pianura della Sicilia, la Piana di Catania, che il più elevato monte dell'isola, l'Etna (il maggiore vulcano attivo d'Europa). La provincia di Catania è interessata dal più grande bacino idrografico della Sicilia costituito dal fiume Simeto e dagli affluenti Gornalunga e Dittaino, tutti condivisi con la provincia di Enna. Dai monti Nebrodi proviene il fiume Alcantara che segna il confine nord della provincia. Il resto della provincia, fatta eccezione per la piana di Catania, è a prevalenza collinare con cime ondulate che sfiorano appena i 700 metri di altezza. La provincia di Catania offre una grande varietà climatica in conseguenza dell'altitudine e distanza dalla costa. Nelle zone etnee e sui Nebrodi è frequente la neve al di sopra dei 1.200 metri. Per contro, le zone pianeggianti hanno un regime di semi-aridità con precipitazioni modeste concentrate durante l'autunno. Questa è una delle zone più calde della Sicilia, d'estate infatti la temperatura medie di Catania e dei paesi dell'hinterland si aggira sui 35 °C e durante le intense ondate di calore la temperatura sfiora i 48 °C.

1.3 L'economia - Alla base delle attività agricole catanesi si collocano l'agrumicoltura e la viticoltura. La vite cresce invece lungo i versanti collinosi dell'Etna ben esposti alle brezze marine. La parte più importante dei traffici commerciali catanesi riguarda il commercio degli agrumi. Oltre ai prodotti dell'agrumicoltura locale, fa capo al porto di Catania anche gran parte della produzione delle province di Siracusa, Ragusa ed Enna destinate al resto d'Italia ed all'estero. Notevole importanza riveste il commercio al dettaglio. La provincia è, nel campo industriale, al secondo posto in Sicilia dopo quella di Palermo. I cali di produzione registrati nelle industrie solfifere, del cuoio e delle pelli, sono stati compensati dal forte sviluppo assunto dall'industria alimentare, dalla chimico-farmaceutica e dall'edilizia che rappresentano i settori industriali più importanti e attivi nel catanese. L'industria alimentare si occupa prevalentemente della lavorazione dei cereali, della fabbrica di conserve alimentari e della distillazione degli alcoli. L'industria chimico-farmaceutica conta numerosi complessi industriali di notevole importanza soprattutto, oltre che nel campo dei medicinali, in quello della produzione dei concimi chimici.

Parte Seconda

Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause

UOMINI						Donne						
Rango	Grandi Categorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni	Grandi Categorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni
1	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	1806	38,8	346,9	263,2	41274	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	2149	46,6	385,5	187,9	18562
2	TUMORI MALIGNI	1373	29,5	263,7	207,1	55737,5	TUMORI MALIGNI	1036	22,5	185,9	120,9	46725
3	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	305	6,6	58,6	43,2	5217	MALATTIE ENDOCRINE, METABOLICHE, IMMUNITARIE	287	6,2	51,6	27	4506
4	MALATTIE ENDOCRINE, METABOLICHE, IMMUNITARIE	226	4,9	43,4	32,3	6325	STATI MORBOSI MALDEFINITI	216	4,7	38,8	18,9	2342
5	CAUSE ACCIDENTALI	223	4,8	42,9	38,1	37144	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	199	4,3	35,7	18,1	2687
6	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	207	4,5	39,7	31,8	9802	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	180	3,9	32,3	18,2	4025
7	STATI MORBOSI MALDEFINITI	153	3,3	29,3	23,7	5334,5	CAUSE ACCIDENTALI	132	2,9	23,7	13,7	6601,5
8	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	110	2,4	21,0	16,1	4569	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	132	2,9	23,7	13	3481
9	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URINARIO	108	2,3	20,7	15,5	1775	MALATTIE DELL'APPARATO GENTO-URINARIO	116	2,5	20,9	10,6	1444,5
10	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	40	0,9	7,6	9,5	15405,5	DISTURBI PSICHICI	54	1,2	9,7	4,7	540
11	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	34	0,7	6,6	5,1	1227,5	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	30	0,7	5,4	7,5	12509
12	DISTURBI PSICHICI	32	0,7	6,2	4,7	975	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	28	0,6	5,0	3,1	1089,5
13	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	15	0,3	3,0	2,3	592,5	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	21	0,5	3,7	2,2	990
14	MALATTIE INFETTIVE	13	0,3	2,4	2,0	855	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	14	0,3	2,4	1,4	470
15	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	4	0,1	0,7	0,6	175	MALATTIE INFETTIVE	14	0,3	2,4	1,5	460
16	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	2	0,0	0,4	0,3	117,5	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	3	0,1	0,6	0,3	70
17	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0,0	0,0	0,0	0	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	1	0,0	0,2	0,2	405
	TUTTE LE CAUSE	4651	100	893,3	695,6	186601	TUTTE LE CAUSE	4613	100	827,6	449,3	106907,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi del periodo 2004-2010 della distribuzione per numero assoluto e della mortalità proporzionale per grandi categorie diagnostiche (ICD IX) conferma, analogamente all'intera Sicilia, come la prima causa di morte nella provincia di Catania sia costituita dalle malattie del sistema circolatorio, che sostengono da sole quasi la metà dei decessi nelle donne e insieme alla seconda, i tumori, più dei 2/3 dei decessi avvenuti nel periodo in esame negli uomini. La terza causa negli uomini è rappresentata dalle malattie respiratorie e nelle donne dal raggruppamento delle malattie metaboliche ed endocrine (per la quasi totalità sostenuta dal diabete).

2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Sottocategorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %
1	Malattie cerebrovascolari	604	13,0	Malattie cerebrovascolari	853	18,5
2	Malattie ischemiche del cuore	515	11,1	Malattie ischemiche del cuore	400	8,7
3	T. M. Trachea, bronchi, polmoni	372	8,0	Ipertensione arteriosa	365	7,9
4	Ipertensione arteriosa	231	5,0	Diabete mellito	264	5,7
5	Diabete mellito	203	4,4	T. M. Mammella	198	4,3
6	Malattie polmonari croniche ostruttive	178	3,8	T. M. Colon Retto	147	3,2
7	T. M. Colon Retto	170	3,7	T. M. Trachea, bronchi, polmoni	93	2,0
8	T. M. Prostata	150	3,2	Insufficienza renale cronica	92	2,0
9	Cirrosi epatica	123	2,6	Malattie polmonari croniche ostruttive	88	1,9
10	T. M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	104	2,2	Cirrosi epatica	85	1,8
	Tutte le cause	4651	100	Tutte le cause	4613	100

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Le prime due cause in assoluto in entrambi i sessi si confermano le malattie cerebrovascolari e le malattie ischemiche del cuore. Oltre alle cause circolatorie, nelle donne tra le prime cause emergono il diabete e il tumore della mammella, mentre negli uomini si aggiungono i tumori dell'apparato respiratorio e il diabete.

2.3 Mortalità infantile

Mortalità infantile		1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (1995-2010)
Tasso mortalità infantile (/1000 nati vivi)	ASP 3 Catania	10,1	7,4	7,6	7,5	7,1	5,8	5,0	4,5	5,4	4,5	5,0	4,5	55%
	Sicilia	8,3	6,0	6,3	6,6	5,1	5,2	5,6	4,5	4,9	5,1	5,0	4,8	43%
	Italia	6,1	4,3	4,4	4,1	3,7	3,7	3,8	3,7	3,5	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Fonte: Base dati HFA (anni 1995-2003) ed elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Negli anni 2000-2010 non si osservano sostanziali differenze nell'andamento della mortalità infantile nella provincia di Catania. Si osserva soprattutto nell'ultimo triennio un andamento tendenzialmente più basso rispetto al tasso di mortalità infantile della regione (4,5% nel 2010).

2.4 Mortalità prematura

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Anni di vita persi a 75 anni	Sottocategorie ICD IX - Donne	Anni di vita persi a 75 anni
1	Malattie ischemiche del cuore	16832,5	T. M. Mammella	12070
2	T. M. Trachea, bronchi, polmoni	16125	Malattie cerebrovascolari	5512,5
3	Infarto Miocardico Acuto	11200	T. M. Trachea, bronchi, polmoni	5000
4	Malattie cerebrovascolari	8362	Malattie ischemiche del cuore	4715
5	Cirrosi epatica	6947,5	T. M. del Colon Retto	4372,5
6	T. M. del Colon Retto	5612,5	Diabete mellito	3030
7	Aritmie Cardiache	4597	Infarto Miocardico Acuto	3022,5
8	T. M. del Sistema Nervoso Centrale	4310	T. M. Ovaio	2510
9	T. M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	4062,5	T. M. del Sistema Nervoso Centrale	2447
10	Diabete mellito	3747,5	T. M. Utero	2430
	Tutte le cause	186601	Tutte le cause	106907,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi per gli anni di vita perduti con le morti premature rispetto all'età considerata (75 anni) costituisce una misura chiave del peso sociale ed economico per la comunità delle varie cause di morte.

Negli uomini tra le prime cause si evidenziano oltre alle malattie circolatorie, i tumori della trachea, dei bronchi e dei polmoni (seconda causa tra gli uomini) e la cirrosi (quinta causa). Tra le donne si conferma l'alto impatto in termini di mortalità prematura del tumore della mammella, che sotto tale profilo anche a Catania costituisce la prima causa per anni di vita perduti come nel resto della Sicilia. L'analisi per sottocategorie evidenzia oltre alle malattie circolatorie, il tumore dell'apparato respiratorio e quello del colon-retto (rispettivamente terza e quinta causa).

2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti

Indicatori carico di malattia	Sicilia		ASP 3 Catania		Distretto di Acireale		Distretto di Adrano		Distretto di Bronte		Distretto di Caltagirone		Distretto di Catania		Distretto di Giarre		Distretto di Gravina		Distretto di Palagonia		Distretto di Paternò	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Grandi Cause																						
Numero medio annuale di decessi	23220	23250	4651	4613	527	512	287	261	177	165	434	404	1695	1811	392	399	566	540	267	233	306	289
Tasso Standardizzato x 100.000	680,1	442,6	695,6	449,3	687,5	454,5	714,9	459,0	621,3	387,4	674,0	418,3	738,7	467,2	680,5	441,0	634,5	415,7	701,1	466,7	726,1	487,8
Mortalità per Malattie del sistema circolatorio																						
Numero medio annuale di decessi	8987	10930	1806	2149	196	223	137	145	66	77	174	198	631	823	138	166	226	251	118	130	120	136
Tasso Standardizzato x 100.000	252,6	183,8	263,2	187,9	254,9	180,5	327,8	233,0	219,0	159,1	254,9	182,3	266,3	186,3	233,6	163,2	255,5	179,4	300,2	241,4	283,3	212,8
Mortalità per Diabete																						
Numero medio annuale di decessi	1027	1407	203	264	31	39	7	10	3	7	8	10	85	110	31	44	13	15	5	5	19	24
Tasso Standardizzato x 100.000	28,6	25,3	28,4	24,2	38,0	33,8	16,5	17,7	12,0	14,9	11,0	10,7	34,6	26,4	48,7	45,0	15,0	10,6	14,0	10,0	42,0	36,8
Mortalità per BPCO																						
Numero medio annuale di decessi	1011	466	178	88	15	8	19	9	11	3	22	11	53	31	14	7	19	10	12	4	13	5
Tasso Standardizzato x 100.000	26,9	8,0	24,7	8,0	17,5	6,7	43,8	14,3	33,5	5,8	31,1	10,8	21,1	7,5	22,2	8,2	21,3	7,7	29,1	6,8	32,5	7,4

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

La mortalità generale e quella per malattie circolatorie mostra tassi lievemente superiori alla media regionale, mentre dal confronto con la Regione per principali sottocategorie diagnostiche, nella provincia di Catania si rilevano tassi di mortalità per diabete e per BPCO inferiori rispetto al valore regionale. Nei nove distretti della provincia, nel periodo 2004-2010, emergono alcuni eccessi di mortalità statisticamente significativi per alcune patologie croniche, alcuni dei quali rilevabili anche a carico dell'intera provincia. In particolare:

nel distretto di Acireale rispetto al dato regionale, si registrano tassi di mortalità più elevati per tutte le cause e per diabete in entrambi i generi, mentre tra gli uomini si rileva un tasso di mortalità per malattie circolatorie leggermente superiore alla media regionale.

nel distretto di Adrano in entrambi i generi si rilevano alti tassi per tutte le cause, per malattie circolatorie e per BPCO rispetto al valore regionale.

nel distretto di Bronte non emergono eccessi significativi nelle donne mentre negli uomini questi si limitano alle broncopatie.

nel distretto di Caltagirone emergono eccessi per BPCO rispetto al valore regionale in entrambi i sessi e per malattie circolatorie limitatamente al solo genere maschile.

nel distretto di Catania in entrambi i generi si rilevano alti tassi per tutte le cause, per malattie circolatorie e per diabete rispetto al valore regionale.

nel distretto di Giarre in entrambi i generi si rilevano alti tassi per diabete rispetto al valore regionale.

nel distretto di Gravina non emergono eccessi significativi nelle donne mentre negli uomini questi si limitano alle malattie del sistema circolatorio.

nel distretto di Palagonia in entrambi i generi si rilevano alti tassi per tutte le cause e per malattie circolatorie rispetto al valore regionale e per BPCO limitatamente al solo genere maschile.

nel distretto di Paternò in entrambi i generi si rilevano alti tassi per tutte le cause, per malattie circolatorie e per diabete rispetto al valore regionale. Per quanto riguarda le broncopatie, si osservano eccessi solo per gli uomini.

2.6 Oncologia

Indicatori Mortalità oncologica	Sicilia		ASP 3 Catania		Distretto di Acireale		Distretto di Adrano		Distretto di Bronte		Distretto di Caltagirone		Distretto di Catania		Distretto di Giarre		Distretto di Gravina		Distretto di Palagonia		Distretto di Paternò	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Tumori																						
Numero medio annuale di decessi	6785	4918	1373	1036	161	128	74	49	49	37	106	75	540	424	107	82	182	133	68	44	85	65
Tasso Standardizzato x 100.000	203,6	116,1	207,1	120,9	210,5	131,3	188,3	100,2	175,6	111,8	171,4	96,6	239,8	133,6	185,5	111,3	196,4	116,3	178,6	104,1	202,7	124,7

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati della provincia di Catania in entrambi i generi mostra livelli di mortalità più alti rispetto al valore regionale nel complesso delle cause tumorali (uomini 207,1; donne 120,9).

Riguardo alla distribuzione della mortalità nella provincia in quasi tutti i distretti non sono stati registrati eccessivi tassi di mortalità per cause tumorali. Fanno eccezione i distretti di Acireale (uomini 210,5; donne 131,3) e di Catania (uomini 239,8; donne 133,6), dove sono stati osservati incrementi di mortalità in entrambi i generi.

2.7 Incidenza e prevalenza

Stima dei nuovi casi incidenti e dei casi prevalenti Età 0-84 (anno 2008)	Sicilia		ASP 3 Catania	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Casi Incidenti	8987	7004	1933	1507
Casi Prevalenti	41141	49564	8850	10662

Fonte : Elaborazione su Stime MIAMOD 2008

Parte Terza

Indicatori Offerta Assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 3 Catania

Informazioni socio-sanitarie ASP 3 Catania			
Distretti sanitari	9	Rete Regionale RSA	
		<i>Posti programmati</i>	492
Medici di Medicina Generale	924	<i>Posti attivati</i>	421
<i>N° MMG/Popolazione residente(>=15 anni) (per 10.000 ab.)</i>	10,1	<i>Posti da attivare</i>	71
Pediatri di libera scelta	185	ADI	
<i>N° PLS/Popolazione residente(0-14 anni) (per 10.000 ab.)</i>	10,6	<i>Casi trattati</i>	4233
Punti Guardia medica	91	<i>Casi trattati anziani (>65)</i>	2732
<i>Guardie Mediche/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	0,8	<i>in % anziani residenti</i>	1,48
Medici titolari Guardia Medica	715		
<i>N° Medici titolari/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	6,6	Ospedali	15
Medici ospedalieri	369		
<i>N° Medici ospedalieri/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	3,4	Case di cura accreditate	23
Medici Specialisti ambulatoriali	157		
<i>N° Medici specialisti/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	1,4	Pronto Soccorso	11
Consultori	36		
<i>N° consultori/Popolazione residente (per 10.000 ab.)</i>	0,3	<i>Numero di accessi</i>	1540089
SerT	10	<i>Tasso di accessi (per 1.000 ab.)</i>	1415,9
Centri di salute mentale	7		
Farmacie		Posti letto per acuti	4123
<i>Numero di farmacie</i>	278		
<i>N° farmacie/Popolazione residente/(per 10.000 ab.)</i>	2,6	Posti letto per non acuti	519

Fonte dati:
 NAR
 Anagrafica SOGEI
 Modelli di rilevazione ministeriale HSP12/HSP13
 Anno 2009

Elaborazione dati:
 Dipartimento Pianificazione Strategica - Servizio tutela delle fragilità
 Dipartimento Pianificazione Strategica - Area Interdipartimentale 4 - Sistemi Informativi, Statistiche e Monitoraggi

3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera

Indicatori Assistenza Ospedaliera	Sicilia		ASP 3 Catania		Distretto di Acireale		Distretto di Adrano		Distretto di Bronte		Distretto di Caltagirone		Distretto di Catania		Distretto di Giarre		Distretto di Gravina		Distretto di Palagonia		Distretto di Paternò	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Governo della domanda																						
<i>Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti (per 1.000 residenti)</i>																						
125,1 126,6 127,1 133,0 113,9 122,5 120,0 123,7 128,7 137,3 127,4 135,9 145,2 148,4 112,1 119,0 118,3 118,8 125,4 129,1 111,2 131,0																						
<i>% di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale)</i>																						
13,2 12,0 6,9 6,3 4,6 4,1 5,2 3,5 7,6 6,3 13,2 13,5 3,2 3,2 26,5 24,4 3,6 3,1 14,4 12,3 4,6 4,2																						
<i>% di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione)</i>																						
6,7 5,4 4,7 3,6 5,1 3,7 4,2 4,1 4,0 3,7 5,1 4,6 4,5 3,3 6,5 4,1 4,4 3,2 4,3 3,3 4,8 4,2																						
Efficienza																						
<i>Degenza media di Ricoveri Ordinari</i>																						
6,2 6,0 6,1 5,8 6,1 5,3 5,6 5,1 5,4 5,3 5,9 5,6 6,3 6,2 6,7 5,8 5,9 5,5 6,3 5,9 5,9 5,8																						
Appropriatezza																						
<i>Numero medio annuale ricoveri LEA</i>																						
35475 32468 7552 6752 920 761 432 367 346 266 688 687 2650 2514 536 479 1143 969 499 417 338 292																						
<i>Degenza media di Ricoveri Ordinari LEA</i>																						
4,2 4,6 3,9 4,4 4,1 4,9 3,9 4,5 4,0 4,6 4,2 4,4 3,9 4,2 4,2 4,5 3,7 4,1 4,1 4,4 4,0 4,8																						
<i>Tasso standardizzato R.O. LEA (per 1.000 residenti)</i>																						
14,0 11,6 13,6 10,9 13,5 10,4 12,9 10,0 16,7 11,4 15,3 13,6 14,7 11,8 11,9 10,1 12,7 9,8 15,8 12,6 8,6 6,9																						

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

Ricoveri Ospedalieri - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche nell'ASP di Catania mostra livelli di morbosità superiori in entrambi i generi (uomini 127,1; donne 133,0) rispetto al valore regionale.

Riguardo alla distribuzione nella provincia, il profilo dell'ospedalizzazione per tutte le categorie diagnostiche evidenzia tassi standardizzati superiori rispetto al riferimento regionale in entrambi i generi nei distretti di Bronte (uomini 128,7; donne 137,3), Caltagirone (uomini 127,4; donne 135,9), Catania (uomini 145,2; donne 148,4) e Palagonia (uomini 125,4; donne 129,1). Infine nel distretto di Paternò sono stati osservati valori più alti limitatamente al solo genere femminile (131,0).

Mobilità - La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale) a livello provinciale e distrettuale risulta complessivamente inferiore rispetto al dato regionale per entrambi i generi ad eccezione dei distretti di Caltagirone (13,2% per gli uomini; 13,5% per le donne), di Giarre (26,5% per gli uomini; 24,4% per le donne) e di Palagonia (14,4% per gli uomini; 12,3% per le donne).

La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione) risulta inferiore rispetto al dato regionale sia a livello provinciale che di distretto.

Degenza media - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per tutte le categorie diagnostiche a livello provinciale mostra valori inferiori rispetto al dato regionale (6,1 per gli uomini; 5,8 per le donne) per entrambi i generi. A livello distrettuale il trend è confermato in quasi tutti i distretti della provincia, ad eccezione dei distretti di Catania (6,3 per gli uomini; 6,2 per le donne), e limitatamente al genere maschile nel distretto di Giarre (6,7) e di Palagonia (6,3).

Ricoveri LEA - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per livelli di appropriatezza mostra a livello provinciale valori inferiori (3,9 per gli uomini; 4,4 per le donne) al dato regionale. Valori superiori al riferimento regionale sono stati invece osservati solo limitatamente al genere femminile e in particolare nel distretto di Acireale (4,9) e nel distretto di Paternò (4,8).

I tassi standardizzati a livello provinciale sono complessivamente inferiori rispetto al dato regionale (13,6 per gli uomini; 10,9 per le donne); mentre a livello di distretto sono stati osservati valori superiori rispetto al riferimento regionale in entrambi i generi nei distretti di Caltagirone (15,3 per gli uomini; 13,6 per le donne), Catania (14,7 per gli uomini; 11,8 per le donne) e di Palagonia (15,8 per gli uomini; 12,6 per le donne). Tassi standardizzati superiori rispetto al riferimento regionale sono stati osservati anche nel distretto di Bronte, ma in questo caso limitatamente al solo genere maschile (16,7).

Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti + DH e lungodegenti (per 1.000 residenti)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (2002-2010)
ASP 3 Catania	259,5	266,6	273,1	267,9	263,5	236,0	216,2	202,9	176,6	31,9%
Sicilia	251,2	253,1	252,5	248,0	243,0	221,6	206,0	190,6	169,5	32,5%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2002-2010

Ricoveri Ospedalieri ordinari + day hospital incluso lungodegenti - La popolazione standard di riferimento utilizzata per il calcolo dei tassi standardizzati con il metodo diretto è quella europea, suddivisa in diciotto classi di età quinquennali, ad eccezione della prima e dell'ultima categoria.

Nell'ASP di Catania l'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche mostra un trend in costante decremento a partire dal 2005. Dal confronto con il 2002, l'entità della riduzione del tasso nell'ASP di Catania (31,9%) risulta di poco inferiore al valore di riferimento regionale (32,5%).

3.3 Mobilità

Mobilità per Reparto di dimissione

Codice Dimissione	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
39	Pediatria	10%	3%
8	Cardiologia	10%	3%
64	Oncologia	9%	5%
36	Ortopedia e traumatologia	9%	6%
38	Otorinolaringoiatria	7%	3%
9	Chirurgia generale	7%	2%
43	Urologia	6%	4%
26	Medicina generale	5%	2%
37	Ostetricia e ginecologia	5%	1%
31	Nido	3%	0%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per DRG

Codice DRG	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia	10%	5%
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	8%	2%
316	Insufficienza renale	6%	2%
39	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	6%	1%
359	Interventi su utero e su annessi non per neoplasie maligne senza cc	5%	2%
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	5%	1%
266	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza cc	3%	1%
127	Insufficienza cardiaca e shock	3%	1%
371	Parto cesareo senza cc	3%	0%
391	Neonato normale	3%	0%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per Reparto di dimissione – Nel 2009 la percentuale più elevata dei ricoveri di residenti nella provincia di Catania avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella relativa ai ricoveri avvenuti nei reparti di pediatria e cardiologia (10%), seguiti rispettivamente da quelli nei reparti di oncologia e ortopedia e traumatologia (9%); mentre tra quelli avvenuti fuori dal territorio regionale si segnalano i ricoveri nei reparti di ortopedia e traumatologia (6%), oncologia (5%) e urologia (4%).

Mobilità per DRG – Per quanto riguarda i ricoveri per DRG, la percentuale più elevata osservata per i ricoveri di cittadini catanesi avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (10%), seguita da quella relativa agli interventi di aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia (8%). La stessa tendenza è stata osservata per quanto riguarda la percentuale dei ricoveri dei cittadini della provincia in questione avvenuti fuori regione, con una percentuale più elevata tra i ricoveri per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (5%), seguita da quella relativa ai ricoveri per aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia, dai ricoveri per insufficienza renale e dagli interventi su utero e su annessi non per neoplasie maligne senza cc (tutte con percentuali pari al 2%).

3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera

Indicatori Qualità	Sicilia		ASP 3 Catania	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Qualità				
% di parti cesarei	0	52,8	0	54,8
% mortalità da IMA a 30 giorni	7,3	11,7	8,7	12,8
% di PTCA entro 48h	33,9	18,9	28,9	12,6
% di fratture femore operate in 2 giorni	5,5	5,9	3,1	4,2

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2007-2008

Anche in Sicilia è possibile sperimentare un programma sistematico di valutazione comparativa dell'efficacia delle prestazioni ospedaliere, sulla base anche dell'esperienza già maturata nell'ambito del gruppo di coordinamento nazionale del Progetto "Mattoni SSN – Misura dell'outcome" che ha prodotto stime sperimentali per 43 indicatori di esito, e del Progetto "Progressi", tuttora in corso, ne costituisce l'evoluzione naturale.

Il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la costruzione di un quadro di riferimento per la valutazione comparativa della performance (decisioni e attività) dei sistemi sanitari attraverso una ampia analisi comparativa degli interventi tra strutture ed aree territoriali di residenza ai fini del conseguimento del miglioramento dell'efficacia nell'erogazione delle prestazioni e della maggiore equità nella tutela della salute.

I primi indicatori selezionati appartengono alla sfera dell'appropriatezza dell'assistenza perinatale (parti cesarei), cardiologica (Mortalità da IMA e tempestività PTCA), ortopedia.

I valori per la provincia di Catania mostrano basse percentuali rispetto al dato regionale per quanto riguarda la tempestività PTCA e l'ortopedia, mentre si registrano valori più elevati rispetto al dato della Sicilia per quanto riguarda i parti cesarei e la mortalità da IMA.

3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)

Indicatori Assistenza distrettuale	Sicilia		ASP 3 Catania	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Efficacia assistenziale delle patologie croniche				
Tasso ospedalizzazione scompeso per 1.000 residenti	3,1	2,0	3,1	2,2
Tasso ospedalizzazione diabete per 1.000 residenti	0,7	0,6	0,8	0,6
Tasso ospedalizzazione BPCO per 1.000 residenti	2,2	1,0	2,0	1,0

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

L'ospedalizzazione potenzialmente evitabile si riferisce ai ricoveri per condizioni suscettibili di appropriatezza e tempestiva assistenza primaria che potrebbero essere evitati attraverso la preventiva e appropriata presa in carico del paziente in sede ambulatoriale. In particolare la letteratura identifica le condizioni suscettibili di un ricovero potenzialmente evitabile come Ambulatory Care Sensitive Conditions (ACSC), ossia condizioni per le quali una appropriata e tempestiva assistenza primaria può ridurre il rischio di ospedalizzazione mediante la prevenzione della condizione morbosa, controllo degli episodi acuti e la gestione della malattia cronica (Prevention Quality Indicators).

Sono stati selezionati empiricamente un set minimo di indicatori tra quelli disponibili a livello internazionale afferenti all'area oggetto di valutazione sulla base di criteri legati al livello di bassa complessità di elaborazione e derivazione da dati correnti su base dati SDO. La frequenza di ricoveri per ACSC è quindi proposta come indicatore di accesso e qualità dell'assistenza primaria. E' stato evidenziato come fattori socioeconomici di area siano associati all'ospedalizzazione per ACSC (Papini, 2006).

Scompeso - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati mostra nell'ASP di Catania livelli di ospedalizzazione prevenibile complessivamente superiori al valore regionale (3,1 uomini; 2,2 donne).

Diabete - Il profilo provinciale dell'ospedalizzazione prevenibile per diabete mostra livelli superiori al valore regionale per quanto riguarda il genere maschile (0,8).

BPCO - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati per BPCO nell'ASP di Catania mostra livelli di ospedalizzazione potenzialmente evitabile inferiori rispetto al valore regionale per quanto riguarda il genere maschile (2,0).

Parte Quarta

Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione

Indicatori di Prevenzione	ASP 3 Catania	Sicilia
Grado di copertura per vaccino antinfluenzale <i>per 100 abitanti (> = 65 anni)</i>	N.D.	61%
Grado di copertura per vaccino MRP (morbillo, rosolia, parotite) <i>per 100 abitanti (< = 2 anni)</i>	N.D.	85%
Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella <i>(50-69 anni)</i>	44%	48%
Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero <i>(25-64 anni)</i>	64%	56%
Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto <i>(50-69 anni)</i>		
<i>screening ricerca di sangue occulto nelle feci</i>	0%	2,8%
<i>screening colonscopia</i>	15%	5,8%
% eccesso ponderale	44%	47%
% sedentari	43%	42%
% percezione stato di salute	72%	64%

Fonte Dati: PASSI 2009; Piano Sanitario Regionale 2011-2013

Vaccinazione antinfluenzale ed MRP - In Sicilia circa il 61% delle persone con età uguale o maggiore di 65 anni ha effettuato la vaccinazione antinfluenzale nel 2008, mentre l'85,3% dei bambini con età inferiore ai due anni ha effettuato la vaccinazione MRP (morbillo, rosolia, parotite).

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella - In Sicilia circa il 48% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva (in assenza di segni e sintomi) nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida internazionali e nazionali. La copertura stimata è inferiore sia al livello di copertura ritenuto "accettabile" (60%) sia al livello "desiderabile" (75%). Nell'ASP di Catania la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato una mammografia preventiva è inferiore al dato di riferimento regionale (44%).

Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero - Lo screening prevede l'offerta attiva di un Pap-test ogni tre anni alle donne nella fascia d'età di 25-64 anni. In Sicilia la copertura stimata nelle donne di 25-64 anni relativa al Pap-test (56%) non raggiunge i valori consigliati e nell'ASP di Catania la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato il Pap-test preventivo negli ultimi 3 anni è di poco inferiore al livello di copertura ritenuto "accettabile" dalle linee guida nazionali (64%). La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui la non corretta percezione del rischio sembra giocare il ruolo determinante.

Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto - In Sicilia circa il 9% delle persone intervistate nella fascia di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori coloretali ogni cinque anni, in accordo con le linee guida (circa il 3% ricerca del sangue occulto nelle feci, circa il 6% sigmoido-colonscopia). La copertura stimata è significativamente inferiore al livello di copertura "accettabile" (45%) e vicina a quello "desiderabile" (65%). Nell'ASP di Catania la copertura stimata è pari al 15%: nel dettaglio le percentuali sono rispettivamente dello 0% per quanto riguarda la ricerca del sangue occulto nelle feci e del 15% per la sigmoido-colonscopia.

Eccesso ponderale - In Sicilia complessivamente si stima che il 47% della popolazione presenti un eccesso ponderale. Nell'ASP di Catania si evidenzia una percentuale inferiore (44%) rispetto al dato regionale.

Attività fisica - In Sicilia il 30% delle persone intervistate ha uno stile di vita attivo: conduce infatti un'attività lavorativa pesante o pratica l'attività fisica moderata o intensa raccomandata; il 28% pratica attività fisica in quantità inferiore a quanto raccomandato (parzialmente attivo) ed il 42% è completamente sedentario. Nell'ASP di Catania si evidenzia una maggiore percentuale di sedentari (43%) rispetto al dato regionale.

Percezione dello stato di salute - In Sicilia il 64% degli intervistati ha giudicato in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene; il 31% ha riferito di sentirsi discretamente e solo il 5% ha risposto in modo negativo (male/molto male). Nell'ASP di Catania la percentuale di intervistati che ha riferito una percezione positiva del proprio stato di salute è largamente superiore al dato regionale (72%).

4.2 Infortuni e malattie professionali

Infortuni sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	2255	7,9	236	8,8
CL	1193	4,2	166	6,2
CT	6325	22,1	401	14,9
EN	870	3,0	190	7,1
ME	4181	14,6	181	6,7
PA	6383	22,3	166	6,2
RG	2889	10,1	701	26,1
SR	2124	7,4	341	12,7
TP	2461	8,6	305	11,4
REGIONE SICILIA	28681	100	2687	100

Infortuni mortali sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	9	14,8	2	33,3
CL	3	4,9	1	16,7
CT	11	18,0	1	16,7
EN	3	4,9	0	0
ME	7	11,5	0	0
PA	20	32,8	0	0
RG	1	1,6	0	0
SR	2	3,3	2	33,3
TP	5	8,2	0	0
REGIONE SICILIA	61	100	6	100

Infortuni sul lavoro - Nell'anno 2010 sono stati denunciati in Sicilia 34.285 infortuni (di cui 28.681 nel settore "Industria/Servizi" e 2.687 nel settore "Agricoltura"), con una riduzione del 0,11% rispetto al 2009, a fronte di un andamento nazionale dove si rileva una riduzione del 1,87%. Un calo del 0,31% si registra nella gestione "Industria/Servizi" e del 1,18% in "Agricoltura".

A livello territoriale Catania, Palermo (con un trend crescente rispetto al 2009) e Messina (con un trend decrescente rispetto al 2009) sono le province che fanno registrare il maggior numero di eventi infortunistici. Gli infortuni mortali, pari complessivamente a 69 casi (di cui 61 nel settore "Industria/Servizi" e 6 in "Agricoltura"), fanno registrare una significativa diminuzione di 18 unità rispetto al 2009 (-21%). Riduzioni significative si registrano presso le province di Caltanissetta (-60%), Catania (-38%) e Messina (-36%); presso Agrigento, Enna e Palermo si rileva, invece, un aumento rispettivamente di 3 e 2 unità.

Malattie professionali "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	167	12,7	22	19,6
CL	165	12,6	27	24,1
CT	129	9,8	19	17,0
EN	153	11,7	25	22,3
ME	338	25,7	5	4,5
PA	181	13,8	6	5,4
RG	31	2,4	1	0,9
SR	100	7,6	2	1,8
TP	49	3,7	5	4,5
REGIONE SICILIA	1313	100	112	100

Malattie professionali - Sono in crescita nel 2010 le denunce di malattie professionali. Il trend in aumento è da ricondurre principalmente ad una maggiore attenzione alla problematica da parte dei medici esterni, medici di famiglia e medici competenti che, grazie al progetto regionale "Mal.Prof." e alle attività formative poste in essere dalla Regione e da INAIL hanno preso maggiore consapevolezza del loro importante ruolo nell'emersione delle malattie professionali.

Le malattie professionali denunciate nel 2010 sono 1.455; il 90% di esse si concentra nella gestione "industria e Servizi" (1313 denunce), l'8% in "Agricoltura" (112 denunce).

Nel settore "Industria e Servizi", le province di Messina (25,7%), Palermo (13,8%) e Agrigento (12,7%) fanno registrare le percentuali più elevate di denunce sul totale.

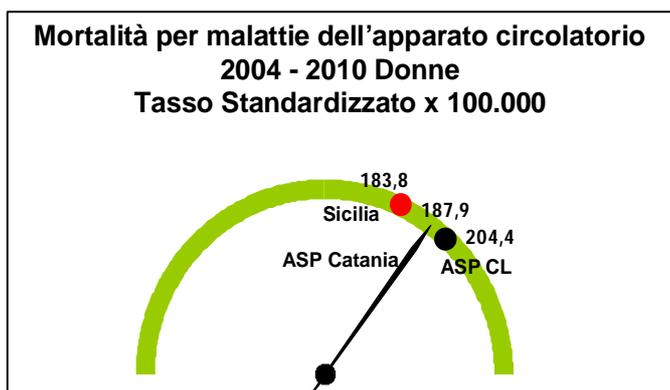
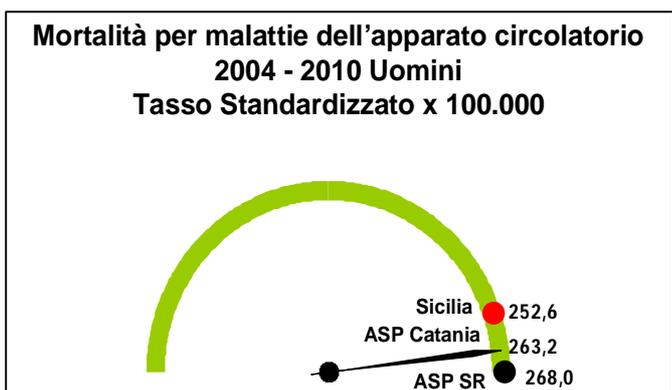
Nel settore "Agricoltura", Caltanissetta (24,1%), Enna (22,3%) e Agrigento (19,6%) costituiscono complessivamente il 66% di patologie denunciate.

Appendice

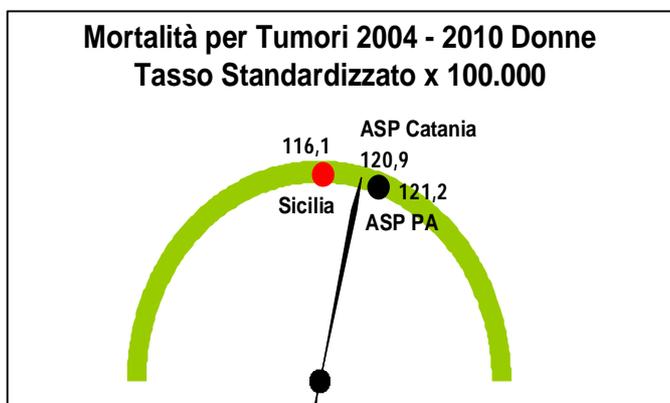
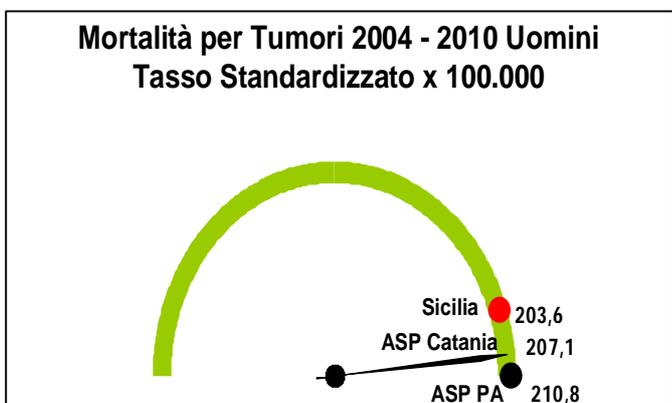
Mortalità per Grandi Cause



Mortalità per Malattie del sistema circolatorio

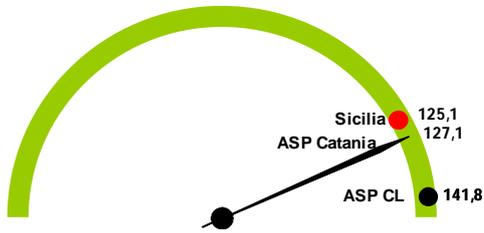


Mortalità per Tumori

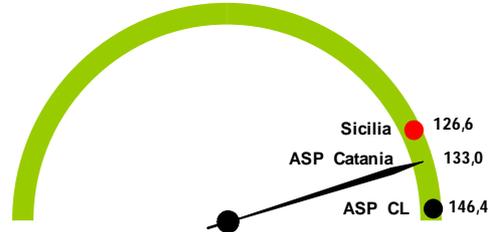


Governo della domanda

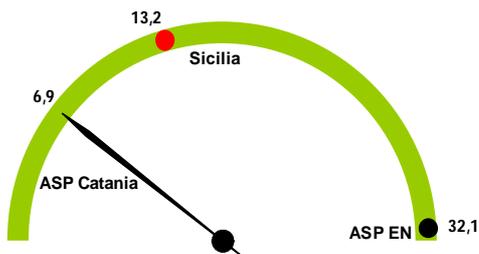
Tutte le cause - 2009 - Uomini
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



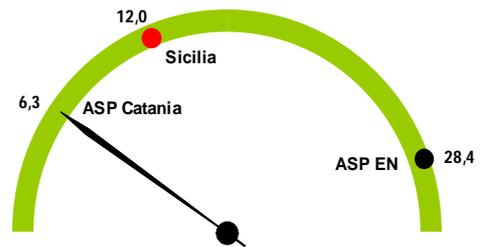
Tutte le cause - 2009 - Donne
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



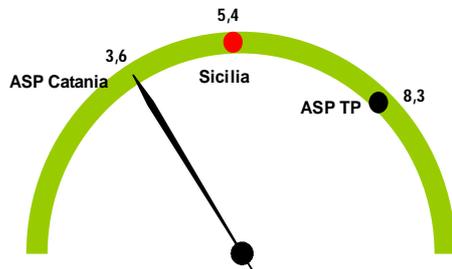
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



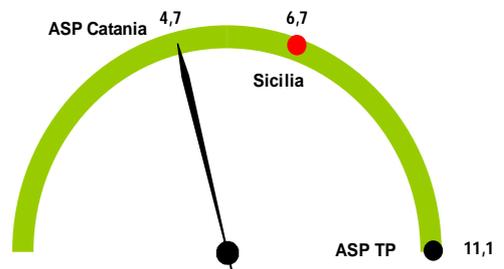
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



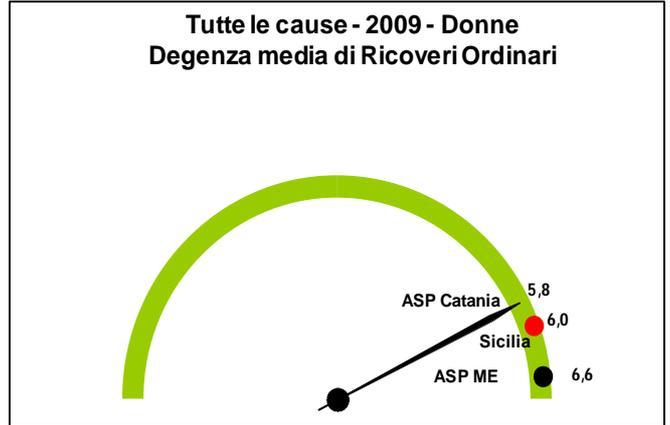
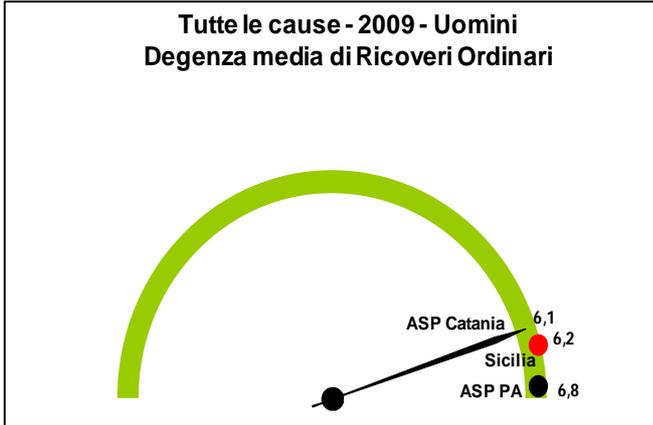
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori regione



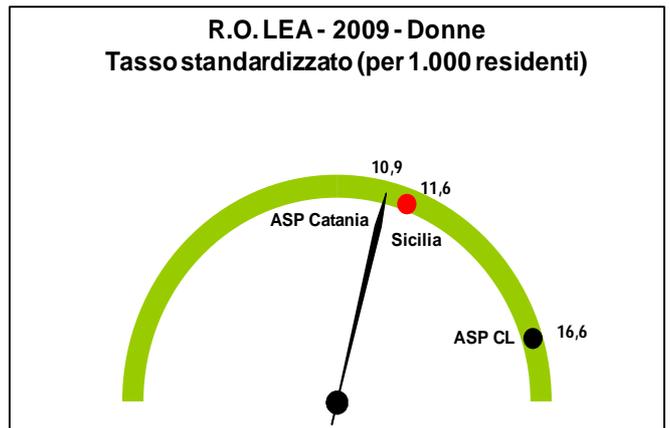
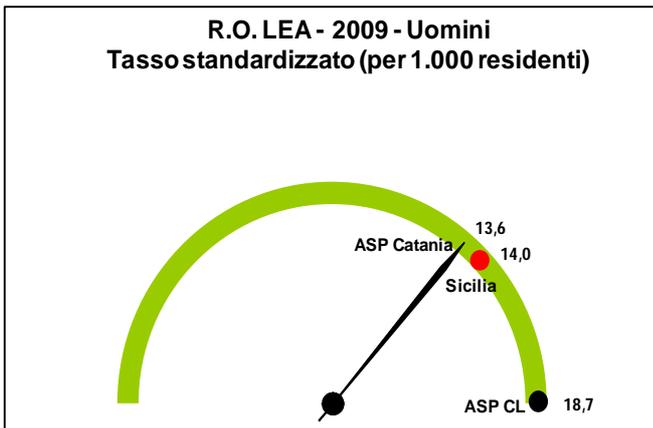
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori regione



Efficienza



Appropriatezza



Bibliografia

- Indagine sul profilo di salute e priorità Sanitarie in Sicilia; Dipartimento Osservatorio epidemiologico; www.doesicilia.it
- Minnesota Department of Health's Community Health Services Planning Manual – Guidelines for Local Public Health Agencies: CHS Plan Cycle 2002-2003 www.health.state.mn.us/divs/chs/gdline.htm
- Atlante di mortalità per cause in Sicilia ; Notiziario OE ; Supplemento 2006
- Atlante Sanitario della Sicilia; Notiziario OE (supplemento 2008)
- Rapporto regionale PASSI 2008; Notiziario OE (supplemento 2010)
- Piano Sanitario Regionale “Piano della Salute” 2011-2013
- Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010